

L'altare maggiore delle Madonna dei Bisognosi

I frati dimoranti presso il santuario di Santa Maria dei Bisognosi registravano in un diario gli eventi più importanti del luogo. Nel registro *Cronaca conventuale 1951* alla data **7 settembre 1958** si trova annotato: *Nella vigilia della B.V. Maria (Natività) è stato sostituito l'altare maggiore, con uno nuovo di marmo, dono di Camposecco Francesco di Pereto. Non è un'opera d'arte, o un gingillo di grazia, come era nostra intenzione, ma è decoroso e certamente migliore dell'altare arcone precedente. È stato lavorato e fissato da Achille Ippoliti, via dei Corsi, 4, Roma. È costato £ 200.000.*¹



Figura 1 - Francesco Camposecco

Fece realizzare la cappella di famiglia presso il cimitero di Pereto, come anche riportato nella iscrizione presente nella cappella, dove vennero sepolti i genitori ed altri congiunti. In tarda età si sposò con una signora di Roma, abitando presso il quartiere don Bosco. Francesco moriva il giorno **11 gennaio 1977** a Roma; i frati del santuario daranno notizia della scomparsa nel loro giornalino.⁴ Fu sepolto nel cimitero di Pereto, nella cappella fatta realizzare da lui, dove ancora oggi riposa.

La famiglia Camposecco di Pereto fu devota e benefattrice del santuario della Madonna dei Bisognosi. Questo è testimoniato da una nota riferita al fratello di Francesco, Costanzo, il quale *era erede del titolo di "insigne benefattore" dei Religiosi Francescani, titolo conferito alla sua famiglia sin da quando questi assunsero la custodia del Santuario. Tanti ne passarono nella sua casa; vi erano ospitati fraternamente, con la semplicità che si addiceva loro, figli di S. Francesco: fra questi il Servo di Dio fra Diego Oddi.*⁵ Nella casa che avevano in località Collefiorito in Pereto, avevano una stanza riservata ai frati della Madonna; quando qualche religioso non riusciva a far ritorno al convento, pernottava presso questa famiglia.

L'altare realizzato è immortalato in una cartolina (vedi Figura 2). Si racconta che fu apposta una targa a ricordo, ma di questa iscrizione oggi non si trova traccia.

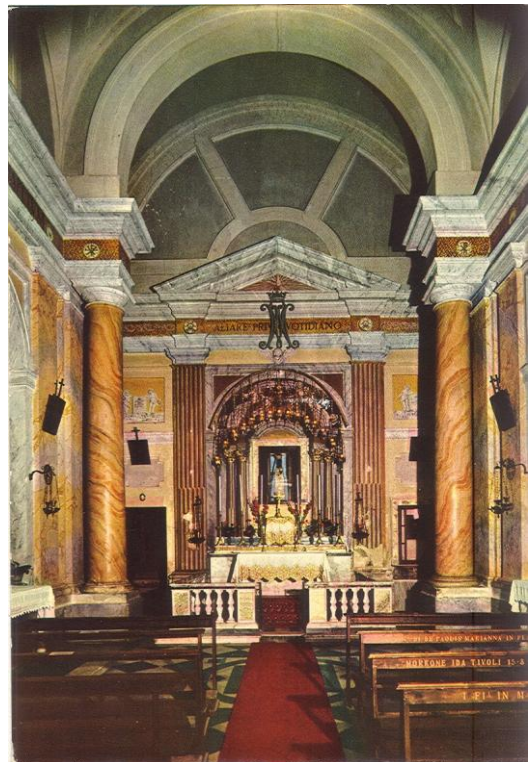


Figura 2 - Altare maggiore

¹ *Cronaca conventuale 1951*, registrazione del 7 settembre 1958.

² Venceslao Camposecco (Pereto, 4 luglio 1864 – Pereto, 19 ottobre 1930).

³ Antonia Ippoliti (Villa Romana, 15 febbraio 1868 – Pereto, 2 giugno 1920).

⁴ *Voce del Santuario*, numero 26, anno 1977, pag. 13.

⁵ *Voce del Santuario*, numero 14, anno 1973, pag. 16.

Successivamente nacque l'esigenza di cambiare la disposizione dell'altare in relazione alle direttive conciliari. Il **21 dicembre 1988** da L'Aquila, padre Graziano Basciani, incaricato per i Beni Artistici dell'ordine dei frati Minori della provincia di San Bernardino, scrive alla Soprintendenza per i Beni Artistici dell'Abruzzo per ricevere il benestare per eseguire i lavori all'interno della chiesa; sono acclusi alla comunicazione il progetto, la relazione tecnica e 4 fotografie.⁶ I lavori riguardavano il rifacimento dell'altare maggiore e la zona circostante. Nel progetto si trovano due planimetrie che riportano l'altare prima della ristrutturazione (Figura 3) e dopo (Figura 4).

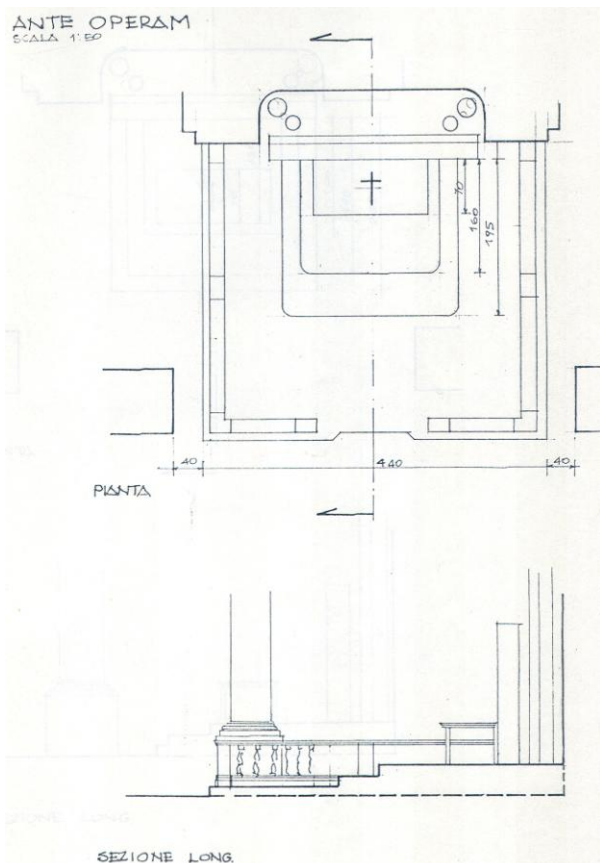


Figura 3 - Prospetto prima dei lavori

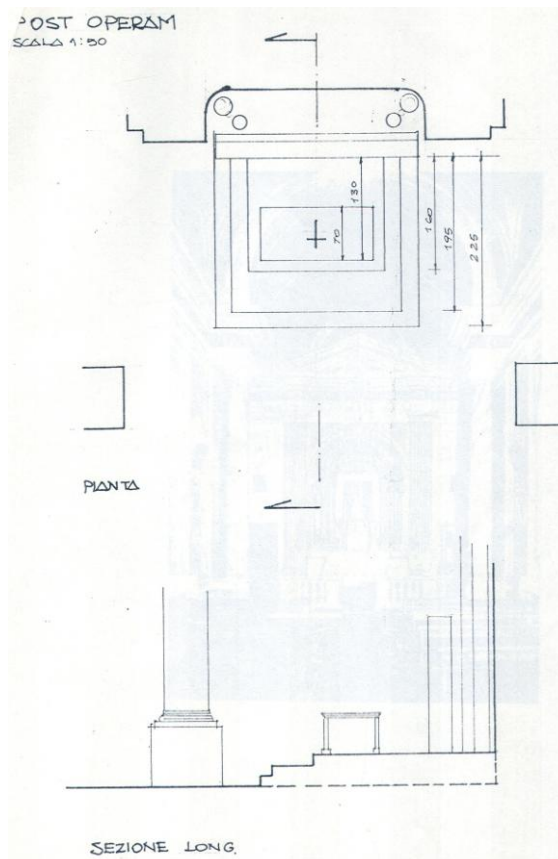


Figura 4 - Prospetto dopo i lavori

Da L'Aquila, con lettera protocollata numero 05451, ed indirizzata a frate Basciani, il soprintendente concedeva il *nulla osta* ai lavori di sistemazione dell'altare maggiore.⁷

Frate Nazario Gargano, superiore del convento, il giorno **11 febbraio 1990** scriveva al Provinciale. *A seguito di decisione concordata nel Capitolo Conventuale del 10 luglio 1989 per modificare il Presbiterio di questa Chiesa, con l'intento di rendere l'Altare "versus ad populus" è stata svolta la pratica relativa presso la Soprintendenza Regionale ai Beni Culturali, che ha concesso il "nulla osta" richiesto. Pertanto, ai fini di realizzare la precisata modifica, con la presente, si chiede alla P. V. M. R. di concedere la Sua approvazione.*⁸ Alla lettera si trovano allegati:

1. Progetto con relazione e preventivo di spesa;
2. Richiesta di *nulla osta* alla Soprintendenza ai Beni Culturali;
3. Concessione del *nulla osta* da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali.

Nella relazione allegata, redatta dal tecnico, geometra Americo Marzolini di Rocca di Botte, si trova un capitolo di interesse, di seguito riportato. *La chiesa Nuova, attigua a quella primitiva suddetta, fu edificata intorno all'anno 1850 ed ha una superficie abbastanza ridotta, inconveniente che non potrà mai essere risolto visto*

⁶ Archivio dei Frati Minori della provincia di San Bernardino, presso il monastero di Santa Maria del Paradiso, Tocco Casauria (PE), citato in questo articolo con l'acronimo ASBA, lettera del 21 dicembre 1988.

⁷ ASBA, la data è illeggibile, probabilmente la lettera fu redatta nel 1989.

⁸ ASBA, lettera del giorno 11 febbraio 1990.

l'accennato, sorprendente afflusso di pellegrini, ciò non toglie che sia possibile migliorarne la ricettività e la funzionalità attraverso la sistemazione dell'altare principale e dei due laterali anche in ossequio alle disposizioni Conciliari. Nelle ricorrenze, nei giorni festivi, durante la celebrazione di matrimoni, risulta impossibile adire al normale svolgimento delle funzioni e della distribuzione della comunione. L'inconveniente maggiore è costituito dall'ingombro dell'altare principale e dei due laterali dedicati al Sacro Cuore e a S. Antonio. Il passaggio tra le colonne che sorreggono la volta e il primo gradino della sede dell'altare stesso è appena di 40 cm.

Per questi motivi e anche per aderire alle nuove disposizioni che vogliono il sacerdote rivolto verso i fedeli, si intenderebbe ad una nuova sistemazione dei tre altari, eliminando i due più piccoli e ridimensionando l'altro. Quanto al valore artistico del tutto, non dovrebbe sussistere preoccupazioni se si pensa che la balaustra e l'altare, furono donati e realizzati da certo Camposecco Francesco nel 1958. Comunque a maggior chiarimento, si allega alla presente un piccolo schizzo planimetrico ante e post operam il quale, anche se non può rendere appieno le difficoltà rilevabili solo per visione diretta e a Chiesa affollata, può servire almeno a chiarire l'esiguità degli spazi.⁹

Il preventivo di spesa indica le operazioni che verranno effettuate:

1. *Scomposizione delle balaustre dell'altare principale*
2. *Idem per i due laterali*
3. *Ripristino del pavimento delle zone demolite delle pedana dei due altari laterali*
4. *Scomposizione dei gradini dell'altare principale, delle colonnine e della pietra*
5. *Formazione di un gradino interno alla piattaforma principale*
6. *Composizione dell'altare maggiore con le quattro colonnine tolte ai due altari laterali e la pietra del principale.¹⁰*

Il Ministro Provinciale dei frati abruzzesi in data **8 marzo 1990** scriveva al guardiano della Madonna dei Bisognosi segnalando che il Definitorio aveva espresso parere favorevole in merito alla richiesta avanzata.¹¹ A seguire verranno realizzati i lavori progettati.

Nella relazione annuale dei frati del convento della Madonna dei Bisognosi, relativa al periodo compreso tra **1 luglio 1989 – 30 giugno 1990**, si trova un capitolo dedicato ai lavori eseguiti. **RISTRUTTURAZIONE DEL PRESBITERO** – *Con preventivo progetto sottoposto all'approvazione del P. Provinciale e del Soprintendente ai monumenti, l'altare, staccato dalla parete, è stato volto "coram populo". Contemporaneamente è stata rimossa la balaustra, che riusciva di ingombrante incomodo, ricavandosi così ampliamento di spazio e migliore funzionalità. La spesa relativa è stata minima in quanto la Ditta Giovanni Marzolini e figlio Amerigo hanno eseguito gratuitamente tutte le opere murarie occorse, e la spesa complessiva per i marmi è stata solamente di £ 940.000 in quanto sono stati forniti con sconto del 50%, e la occorrente lavorazione degli stessi è stata offerta gratuitamente dal marmista Signor Furia Giorgio.¹²*

L'altare che vediamo oggi (Figura 5) è quello realizzato grazie a questi lavori.

⁹ ASBA, allegato alla lettera del giorno 11 febbraio 1990.

¹⁰ ASBA, allegato alla lettera del giorno 11 febbraio 1990.

¹¹ ASBA, lettera del giorno 8 marzo 1990.

¹² ASBA, relazione annuale, periodo 1 luglio 1989 – 30 giugno 1990.



Figura 5 - Altare maggiore, oggi

Ringrazio Giuseppe Barbieri alcune informazioni sulla vita di Francesco Camposecco.